

MARCOCCO - GANELLI
Notai Associati
viale La Marmora, 4 - 10121 TORINO
Tel. 011/2961021 - Fax 011/2961022
www.marcocco-ganelli.it

IMPOSTA DI BOLLO
ASSOLTA IN MODO
VIRTUALE. AUTORIZZA-
ZIONE DELL'AGENZIA
DELLE ENTRATE UFFICIO
DI TORINO 1 n. 12/2003 del
10 giugno 2003
Dott. A. GANELLI

REPERTORIO numero 12002

ATTI numero 7978

REPUBBLICA ITALIANA

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

DELL'ASSOCIAZIONE

"TEDACA"

Il primo febbraio duemilaotto.

(01-02-2008)

In Torino, nel mio studio al piano primo della casa di Corso Re Um-
berto n. 8, alle ore diciotto e quaranta.

Avanti me dottor ANDREA GANELLI,

notaio in Torino, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di
Torino e Pinerolo,

senza l'assistenza dei testimoni non essendone necessaria la presenza
a' sensi di legge;

è personalmente comparso il signor:

= SCHINOCCA Simone, nato a Torino il 1° settembre 1977, residente
in Torino, via Gubbio n. 70, attore,

della cui identità personale io notaio sono certo, il quale, agendo
nella sua qualità a me dichiarata di Presidente del Consiglio Diretti-
vo dell'Associazione "TEDACA", con sede in Torino, via Gubbio n.
70, codice fiscale 97624630014;

chiede a me notaio di redigere il verbale dell'assemblea straordinaria
dei soci della predetta Associazione, qui convocata, per discutere e
deliberare sul seguente

10



Ordine del Giorno

1. Adozione di un nuovo testo di statuto.

2. Nomine cariche sociali.

3. Varie ed eventuali.

Aderendo io notaio alla fattami istanza, do atto di quanto segue.

Assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi di statuto, il sovra-comparso signor SCHINOCCA Simone il quale, dopo aver constatato e dato atto:

a) - che per il Consiglio Direttivo, oltre ad esso Presidente, sono presenti od assenti giustificati, come da annotazione apposta a fianco di ciascun nominativo, gli altri Consiglieri signori:

- MAGGI Simona, presente,

- BERNARDI GRA Rachele, presente,

- DEROSA Isabella, presente,

- COTZA Laura, presente,

- FREDA Silvia, presente,

- SCHINOCCA Walter, presente;

b) - che sono presenti, in proprio e per delega, numero ventitrè soci su numero 119 (centodiciannove) soci in regola con il pagamento della quota associativa;

c) - che non sono ancora stati nominati i Revisori dei Conti;

d) - che l'assemblea convocata in prima convocazione per il giorno 31 gennaio 2008 è andata deserta;

e) - che la presente assemblea è stata regolarmente convocata, in seconda convocazione per questo giorno, ora e luogo secondo le moda-



lità e nei termini previsti dal vigente statuto;

dichiara

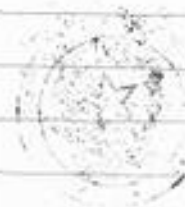
la presente assemblea straordinaria validamente costituita con le maggioranze previste dall'articolo 7 del vigente statuto.

Il Presidente, aperta la seduta e rivolto un saluto ai presenti, passa alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno e - ricordato ai soci che l'Associazione venne costituita, ai sensi degli articoli 36 e seguenti del Codice Civile, con scrittura privata in data 14 aprile 2002, registrata all'Agenzia delle Entrate di Torino 2 il 17 aprile 2002 al numero 3409 - espone i motivi che consigliano di trasformare l'Associazione da ente non riconosciuto ai sensi degli articoli 36 e seguenti del Codice Civile ad ente riconosciuto ai sensi degli articoli 14 e seguenti del Codice Civile.

Il Presidente illustra quindi le modifiche che è necessario apportare allo statuto sociale anche al fine di adeguarlo alle norme di legge dettate in materia di Associazione riconosciuta, informa gli intervenuti che il presente verbale viene redatto per atto notarile essendo espressamente tale forma richiesta dall'articolo 14 del Codice Civile e conclude dando lettura del nuovo testo dello statuto sociale.

Il Presidente evidenzia in modo particolare che:

- la sede della associazione è stata trasferita da via Gubbio n. 70 a via Issiglio n. 40, pur sempre restando in Torino;
- lo scopo sociale è stato ampliato al fine di adeguarlo all'effettiva attività svolta dall'Associazione;
- è stato aumentato il numero massimo dei membri del Consiglio Di-



rettivo;

- è stata prevista la possibilità per il Consiglio Direttivo di nominare tre Direttori Artistici rispettivamente nei settori Teatro, Danza e Canto.

Terminata la lettura, il Presidente mi esibisce il testo dello statuto, che, predisposto dall'Associazione, composto da diciassette articoli e steso su pagine otto circa di quattro fogli, viene da me notaio inserito al presente atto sotto la lettera "A", per farne parte sostanziale ed integrante, previa sottoscrizione del comparente e di me notaio ed omessane la lettura per dispensa avuta dallo stesso.

Il Presidente informa infine i presenti che tutti i membri del Consiglio Direttivo, in considerazione dell'adozione del nuovo testo di statuto, rimettono il loro incarico all'assemblea che invita a provvedere al riguardo.

Il Presidente, ultimata la sua esposizione, invita me notaio a leggere

l'ordine del giorno deliberativo che qui di seguito si trascrive:

"Ordine del Giorno Deliberativo

L'assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione "TEDACA",

- sentito l'esposto del Presidente,

d e l i b e r a

a) - di trasformare l'Associazione da ente costituito ai sensi degli articoli 36 e seguenti del Codice Civile ad ente costituito ai sensi degli articoli 14 e seguenti del Codice Civile e quindi soggetto a riconoscimento;

b) - di trasferire la sede legale da via Gubbio n. 70 a via Issiglio n. 40.



pur sempre restando in Torino;

c) - di regolare l'Associazione nella sua nuova forma di ente che chiederà il riconoscimento secondo le norme contenute nello statuto sociale quale letto dal Presidente ed allegato al presente verbale sotto la lettera "A";

d) - di stabilire che per il prossimo triennio l'Associazione sarà amministrata da un Consiglio Direttivo composto di sette membri. Vengono nominati Consiglieri i signori:

- SCHINOCCA Simone, nato a Torino il 1° settembre 1977, residente in Torino, via Gubbio n. 70, codice fiscale SCH SMN 77P01 L219P,

- MAGGI Simona, nata a Torino il 14 aprile 1973, residente in Torino, via don Bosco n. 85, codice fiscale MGG SMN 73D54 L219L,

- BERNARDI GRA Rachele, nata a Torino il 28 luglio 1980, residente in Rosta (TO), via La Valle n. 11, codice fiscale BRN RHL 80L68 L219M;

- DEROSA Isabella, nata a Torino il 17 gennaio 1976, residente in Torino, via Principe Amedeo n. 41, codice fiscale DRS SLL 76A57 L219X,

- COTZA Laura, nata a Chieri (TO) il 10 luglio 1975, residente in Torino, via Val Lagarina n. 18/7, codice fiscale CTZ LRA 75L50 C627E;

- FREDA Silvia, nata a Moncalieri (TO) il 27 marzo 1980, residente in Nichelino (TO), via Cuneo n. 36, codice fiscale FRD SLV 80C67 F335Z;

- SCHINOCCA Walter, nato a Torino il 14 luglio 1972, residente in Torino, via Aquila n. 12, codice fiscale SCH WTR 72L14 L219Z;

e) - di nominare quale Presidente del Consiglio Direttivo il signor SCHINOCCA Simone;



f) - di nominare quali Vice Presidenti del Consiglio Direttivo le signore MAGGI Simona e DEROSA Isabella;

g) - di nominare quale Segretario la signora BERNARDI GRA Rachele;

h) - di rinviare ad una prossima assemblea la nomina dei Revisori dei Conti e del Collegio dei Probiviri;

i) - di autorizzare il Presidente signor SCHINOCCA Simone a svolgere e curare tutte le pratiche ed a presentare tutti i documenti necessari ed utili per ottenere il riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione da parte della Regione Piemonte ed anche ad apportare al presente verbale ed all'allegato statuto tutte quelle soppressioni, modificazioni ed aggiunte che fossero richieste dalle competenti Autorità al fine di concedere il riconoscimento.".

Ultimata la lettura il Presidente dichiara aperta la discussione.

Esaurito un breve scambio di informazioni e nessuno più chiedendo di intervenire, il Presidente mette in votazione l'ordine del giorno deliberativo letto da me notaio e dà atto che risulta approvato con

voto palese ed unanime, espresso per alzata di mano, di tutti i soci presenti.

Nulla più essendovi da deliberare e più nessuno chiedendo la parola, la seduta viene tolta essendo le ore diciannove circa.

Le spese del presente atto e relative sono a carico dell'Associazione.

Richiesto io notaio ricevo questo atto da me redatto e scritto in parte da me, in parte da persone di mia fiducia ed in parte dattiloscritto da persona pure di mia fiducia su pagine otto circa di due fogli, quale



atto leggo al comparente che approvandolo e confermandolo meco
notaio lo sottoscrive essendo le ore diciannove.

F.ti: Simone SCHINOCCA

Andrea GANELLI notaio





STATUTO

DENOMINAZIONE

Articolo 1) E' costituita l'Associazione di promozione sociale denominata "TEDACA", costituita al fine di svolgere attività di utilità sociale a favore di associati o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati.

SEDE

Articolo 2) L'Associazione ha sede legale in Torino.

SCOPO

Articolo 3) L'Associazione, che è apartitica e non ha scopo di lucro, ha come base fondamentale dell'attività associativa il volontariato e ha come finalità la pratica, la diffusione e la promozione della cultura e dell'arte teatrale, della danza, della musica, del canto e di ogni altra forma di espressione artistica.

L'Associazione Tedacà ha come scopo principale l'espressione dell'umano attraverso l'uso della arti della scena e delle arti in generale. Nell'Associazione, il teatro, la danza, il canto, e le forme espressive in genere sono strumento fondamentale di racconto e testimonianza dell'uomo, delle sue difficoltà, delle sue capacità e contraddizioni e sono possibilità di confronto, scambio e crescita con la realtà, nelle sue innumerevoli espressioni, che circonda ciascuna persona.

Per realizzare le proprie finalità l'Associazione avrà al suo interno sia diverse realtà amatoriali che utilizzeranno le possibilità di espressione dell'arte come semplice mezzo di diletto e crescita personale, sia realtà professionistiche dove artisti, fruendo della propria professionalità e capacità acquisite, si impegneranno e si occuperanno della diffusione e divulgazione di quanto sostenuto dall'Associazione.

L'Associazione realizzerà il proprio oggetto sociale attraverso le seguenti attività:

- allestimento di spettacoli, concerti, mostre, serate, momenti di incontro pubblici, animazioni, creazione, incisione, produzione e diffusione di prodotti discografici, realizzazione di video e materiale grafico e multimediativo, munendosi di tutti i mezzi necessari e adottando tutte le necessarie opzioni per agire nel rispetto della normativa vigente.
- promozione dell'arte teatrale, della danza, musicale e del canto con l'organizzazione di corsi, laboratori, stages di aggiornamento, giornate di approfondimento, anche in ambito scolastico, per le diverse figure dello spettacolo.
- organizzazione di eventi, concerti, convegni, manifestazioni, concorsi, feste.
- la realizzazione di iniziative editoriali, in stampa, in video, in via telematica, o altro, di studio ed approfondimento riguardanti la cultura dello spettacolo e la cultura in generale.
- lo svolgimento di attività che consentano ai propri soci di sviluppare e favorire il proprio arricchimento culturale.

- l'affiancamento ad Enti ed Istituzioni che abbiano fini in armonia con quelli dell'Associazione e che operano nel campo culturale, artistico e turistico.
- la valorizzazione e lo sviluppo delle aggregazioni e dei linguaggi giovanili, come forma specifica di lotta al disagio tra le giovani generazioni.
- la promozione di attività di animazione ed aggregazione rivolta a bambini e ragazzi, attraverso la realizzazione di momenti di gioco, attività culturali formative volte a favorire un corretto ed armonico sviluppo educativo dei bambini e dei ragazzi, operando in particolare per la realizzazione di momenti di incontro e scambio intergenerazionale.
- lotta al disagio sociale e a qualunque forma di discriminazione utilizzando gli strumenti e le forme espressive dello spettacolo.
- la promozione, in conformità alle esigenze dei soci, di ogni altra attività culturale.

L'Associazione potrà aderire e mantenere rapporti con organizzazioni nazionali ed internazionali che hanno per scopo la diffusione e la promozione della cultura dello spettacolo e in genere.

Per l'attuazione dei propri scopi, l'Associazione potrà assumere o ingaggiare artisti, consulenti, ogni altro esperto e personale specializzato anche estraneo all'Associazione.

L'Associazione potrà compiere ogni altra attività connessa od affine agli scopi sociali, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale e finanziaria, necessarie ed utili alla realizzazione degli scopi sociali e comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi.

L'Associazione si finanzia con le quote dei soci, fissate annualmente dal Consiglio Direttivo; eventuali contributi da parte di Enti Pubblici e Privati; eventuali erogazioni, donazioni e lasciti da parte di persone fisiche o giuridiche; i proventi di gestione; ogni altro provento comunque conseguito.

L'Associazione svolge la propria attività nell'ambito della Regione Piemonte.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 4) Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci,
- il Consiglio Direttivo,
- il Presidente,
- il Collegio dei Revisori dei Conti,
- il Collegio dei Provisori.



SOCI

Articolo 5) Possono essere soci dell'Associazione tutti coloro, persone fisiche e giuridiche, che sono interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, condividono le finalità, lo spirito e gli ideali dell'Associazione ed intendono partecipare alle attività organizzate per il raggiungimento delle finalità stesse.

E' espressamente esclusa la possibilità di diventare soci dell'Associazione se la partecipazione alla vita associativa ha carattere temporaneo.

I soci i maggiori d'età hanno il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

La qualità di soci ed i diritti a tale qualifica connessi previsti dallo statuto si acquisiscono su deliberazione del Consiglio Direttivo e con il versamento della quota deliberata all'atto della accettazione.

Il Consiglio Direttivo all'atto dell'accettazione di un socio rilascia allo stesso un titolo nominativo rappresentativo di tale qualifica.

Il titolo che certifica la qualità di socio è intrasmissibile ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non è rivalutabile.

L'ammissione dei soci è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda degli interessati. Contro il diniego di ammissione può essere presentato ricorso entro 30 giorni al Collegio dei Probiviri.

I soci hanno diritto a ricevere all'atto dell'ammissione, la tessera sociale di validità annuale, di usufruire delle strutture, dei servizi, delle attività; delle prestazioni e delle previdenze attuate dall'Associazione, nonché di intervenire con diritto di voto alle assemblee.

I soci, oltre al versamento della quota fissata dal Consiglio Direttivo all'atto dell'accettazione della domanda di ammissione, sono tenuti al pagamento della quota annuale di Associazione, stabilita dal Consiglio Direttivo, all'osservanza dello statuto e delle deliberazioni prese dagli organi sociali e al pagamento di quote straordinarie ad integrazione del fondo sociale.

La qualifica di socio si perde per decesso, dimissioni o per radiazione.

I soci possono essere radiati per i seguenti motivi:

- quando non ottemperino alle disposizioni del presente statuto, ai regolamenti interni o alle deliberazioni prese dagli organi sociali;
- quando si rendano morosi nel pagamento della quota associativa, secondo le modalità e i termini stabiliti dal Consiglio Direttivo, e senza giustificato motivo;
- quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali all'Associazione o ostacolino gli scopi e le attività della stessa.

Le radiazioni sono decise con delibera motivata dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei suoi membri contro la quale è possibile ricorrere al Collegio dei Probiviri entro 30 giorni.

Il socio, al momento della cessazione del rapporto associativo, non ha diritto ad alcun rimborso.



ASSEMBLEA DEI SOCI

Articolo 6) L'assemblea è sovrana e rappresenta la totalità dei soci e le sue deliberazioni sono obbligatorie per tutti gli associati, anche se dissenzienti.

All'assemblea possono partecipare tutti i soci che alla data di convocazione risultino in regola con il pagamento della quota associativa.

Ai sensi dell'articolo 2532, comma 2, del codice civile ogni socio ha diritto ad un singolo voto.

Articolo 7) L'assemblea ordinaria dei soci è convocata almeno una volta all'anno entro il 30 aprile di ogni anno per l'approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi, e ogniqualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno e quando un quarto degli associati lo richieda.

Gli associati possono farsi rappresentare da altri associati; ogni associato non può rivere più di numero dieci deleghe.

Spetta all'assemblea ordinaria:

- a) fissare le direttive per l'attività dell'Associazione;
- b) eleggere il Presidente, uno o più Vice Presidenti ed il Segretario dell'Associazione;
- c) nominare i membri del Consiglio Direttivo;
- d) nominare il Collegio dei Revisori dei Conti;
- e) nominare il Collegio dei Probiviri;
- f) approvare il bilancio preventivo nonché quello consuntivo di ogni esercizio, che si chiuderà al 31 dicembre di ogni anno;
- g) approvare, su proposta del Consiglio Direttivo, le norme sull'ordinamento interno ispirato a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati;
- h) approvare altre eventuali proposte avanzate dal Consiglio Direttivo;
- i) discutere e deliberare relativamente ad ogni altro argomento ad essa demandato per statuto.

Spetta all'assemblea straordinaria deliberare sulle proposte di modifica al presente statuto e sullo scioglimento dell'Associazione.

Le deliberazioni dell'assemblea vengono fatte risultare da appositi verbali firmati dal Presidente e dal Segretario della seduta.

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in caso di sua assenza o temporaneo impedimento, dal Vice Presidente più anziano d'età.

Le riunioni dell'assemblea ordinaria sono valide in prima convocazione quando vi sia presente o rappresentata almeno la maggioranza dei soci. In seconda convocazione le riunioni sono valide qualunque sia il numero dei soci ordinari presenti o rappresentati.



Per la validità delle riunioni dell'assemblea straordinaria, tanto in prima quanto in seconda convocazione, sarà necessaria la presenza o la rappresentanza di più della metà degli associati.

Le decisioni dell'Assemblea sono assunte a maggioranza dei soci, ad eccezione delle delibere relative allo scioglimento e alla devoluzione del patrimonio per le quali occorre il voto favorevole dei tre quarti dei Soci (ex articolo 21, ultimo comma, del Codice Civile).

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Articolo 8) Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 5 ad un massimo di 12 membri. Il numero dei Consiglieri viene determinato dall'assemblea al momento dell'elezione.

Il Consiglio Direttivo ha una durata triennale.

Il Consiglio è convocato dal Presidente dell'Associazione ogni qualvolta lo ritenga necessario o due dei suoi membri lo richiedano.

Le riunioni del Consiglio sono valide quando siano presenti la metà più uno dei suoi membri e le sue decisioni quando ottengano l'approvazione della maggioranza dei presenti. In caso di parità, prevale il voto del Presidente dell'Associazione.

Le decisioni del Consiglio vengono fatte risultare da appositi verbali firmati dal Presidente dell'Associazione e dal segretario della riunione.

Il Consiglio provvede a quanto necessario per il raggiungimento dei fini statutari secondo le direttive indicate dall'assemblea dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo, ove non vi abbia provveduto l'Assemblea, provvede a nominare il Presidente, uno o più Vice Presidenti e il Segretario.

Articolo 9) Sono in particolare compiti del Consiglio Direttivo:

- attuare le deliberazioni dell'Assemblea;
- redigere i programmi di attività sociale previsti dallo statuto sulle linee approvate dall'assemblea;
- redigere i bilanci preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- deliberare circa l'ammissione, la sospensione e la radiazione dei soci, determinare l'ammontare delle quote annue associative e le modalità di versamento;
- formulare le norme sull'ordinamento interno ispirato a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati;
- decidere circa la stipula tutti i contratti di ogni genere inerenti l'attività sociale, circa l'assunzione o l'ingaggio di professionisti, impiegati, dipendenti, consulenti o collaboratori, determinandone il compenso e la retribuzione.
- nominare i tre Direttori Artistici (uno per sezione: Teatro Danza e Canto)
- svolgere tutte le altre attività necessarie e funzionali alla gestione sociale.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO



Articolo 10) La firma e la legale rappresentanza di fronte ai terzi e in giudizio spetta al Presidente del Consiglio Direttivo o a ciascuno dei Vice Presidenti, la cui firma costituisce per i terzi conferma dell'assenza o dell'impedimento del Presidente.

Il Presidente e in sua assenza, ciascuno dei Vice Presidenti, hanno il compito di:

- convocare l'assemblea
- convocare e presiedere il Consiglio Direttivo;
- sovrintendere alla buona gestione amministrativa ed economica dell'Associazione;
- redigere il bilancio preventivo e quello consuntivo della Associazione , le relazioni di accompagnamento e le note integrative dei bilanci, da sottoporre all'Assemblea dei Soci per l'approvazione;
- firmare tutti gli atti relativi all'attività dell'Associazione deliberati dal Consiglio Direttivo.

DIREZIONE ARTISTICA

Articolo 11) Il Consiglio Direttivo nomina tre Direttori Artistici: un Direttore Artistico Settore Teatro, un Direttore Artistico Settore Danza, un Direttore Artistico Settore Canto.

Potranno essere nominati Direttori Artistici soltanto coloro i quali siano soci e che abbiano concluso almeno un triennio completo con un incarico all'interno del Consiglio Direttivo dell'Associazione.

Compito dei Direttori Artistici sarà quello di proporre, verificare e controllare i diversi progetti artistici che siano in linea con quanto definito dallo statuto e con i valori che hanno portato alla costituzione dell'Associazione stessa. Qualora si esprimessero ad unanimità sulla non coerenza, il progetto oggetto dell'osservazione verrà istantaneamente interrotto e verrà convocata un'assemblea di tutti i soci che dovrà esprimersi sulla situazione. Le decisioni dell'assemblea non potranno che essere accettate anche dalla Direzione Artisti.

FONDO PATRIMONIALE E SUA DESTINAZIONE

Articolo 12) Il fondo patrimoniale dell'Associazione è indivisibile e non rivalutabile ed è costituito:

- dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;
- dai proventi derivanti dalla tessera sociale e dalle quote annuali di adesione;
- dai contributi ordinari e/o straordinari versati dagli associati;
- da contributi, e lasciti diversi erogati da istituzioni pubbliche e da privati;
- dagli utili, proventi e/o avanzi di gestione, anche di natura commerciale, eventualmente conseguiti dalla Associazione al solo ed esclusivo scopo di perseguire, sostenere e realizzare e l'attività istituzionale dell'Associazione.



E' vietato distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Le somme versate per la tessera sociale e le quote annuali di adesione all'Associazione non sono rimborsabili in nessun caso e sono altresì intrasmissibili.

RENDICONTO ECONOMICO FINANZIARIO

Articolo 13) Il rendiconto economico finanziario dell'Associazione, comprendente l'esercizio sociale, che va dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno, deve informare circa la situazione economico-finanziaria dell'Associazione, con separata indicazione dell'attività commerciale eventualmente posta in essere accanto all'attività istituzionale, ciò attraverso un'eventuale separata relazione a questo allegata. Il rendiconto economico e finanziario dell'Associazione deve essere presentato dal Consiglio Direttivo all'Assemblea entro il 30 aprile dell'anno successivo e da questa approvato in sede di riunione ordinaria. Il rendiconto economico e finanziario dell'Associazione, regolarmente approvato dall'Assemblea ordinaria, oltre ad essere debitamente trascritto nel libro dei verbali delle Assemblee dei soci, rimane affisso nei locali dell'Associazione durante i dieci giorni che seguono l'Assemblea.

COLLEGIO DEI REVISORI

Articolo 14) L'assemblea nomina ogni tre anni da uno a tre Revisori dei Conti.

I Revisori dei Conti curano il controllo delle spese, sorvegliano la gestione amministrativa dell'Associazione e ne riferiscono all'assemblea.

Il Collegio dei Revisori si raduna almeno due volte all'anno. Una di tali riunioni sarà tenuta nel mese che precede quello in cui l'assemblea sarà chiamata ad approvare il bilancio consuntivo e preventivo di ogni esercizio.

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Articolo 15) L'assemblea nomina ogni tre anni il collegio dei probiviri, formato da uno a tre membri.

Tutte le eventuali controversie tra gli associati relative al rapporto associativo o tra essi e l'Associazione e i suoi organi saranno devolute a detti probiviri, i quali giudicheranno ex bono et aequo senza formalità di procedura. È escluso il ricorso ad ogni altra giurisdizione.

SCIoglimento

Articolo 16) Lo scioglimento per qualunque causa dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea dei soci solo se approvata da almeno due terzi dei presenti.

In caso di scioglimento dell'Associazione, l'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori, anche non soci, determinandone anche eventuali compensi.

Il patrimonio residuo che risulterà dalla liquidazione è devoluto, ad altra Associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità.

NORMA DI RINVIO

Articolo 17) Per quanto non previsto dal presente statuto e dall'atto costitutivo, si rimanda alle norme di legge vigenti in materia di associazioni di promozione sociale. Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente statuto potranno essere eventualmente disposte con regolamento interno da elaborarsi a cura del Consiglio Direttivo ed ispirato a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati.

Visto per inserzione e deposito.

Torino, li 01.02.2008

F.ti: Simone SCHINOCCA
ANDREA GANELLI

REGISTRATO A TORINO il 8-2-2008 al N. 4030/AT

per EURO 168,00

Dopo notazione al Registro Tributi e Stato di legge. Imposta

di 0/10

del 18-2-2008

A. GANELLI

